



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583
Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo **On. Ministro Dario Franceschini**

ministro.segreteria@beniculturali.it

Capo di Gabinetto **Prof. Lorenzo Casini**

gabinetto@beniculturali.it

Segretario Generale **Dr. Salvatore Nastasi**

sg@beniculturali.it

Direttore Generale Spettacolo dal Vivo **Dr. Antonio Parente**

dg-s@beniculturali.it antonio.parente@beniculturali.it

Sindaca di ROMA CAPITALE **Virginia Raggi**

segreteria.sindaco@comune.roma.it

Assessore Crescita Culturale **Dott.ssa Lorenza Fruci**

assessorato.crescitaculturale@comune.roma.it

lorenza.fruci@comune.roma.it

Capo di Gabinetto **Dr. Stefano Castiglione**

stefano.castiglione@comune.roma.it

stefano.castiglione@ditromacapitale.onmicrosoft.com

protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Portavoce della Sindaca di ROMA CAPITALE VIRGINIA RAGGI **Dr. Teodoro Fulgione**

teodoro.fulgione@comune.roma.it

Presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti**

segreteria.presidente@regione.lazio.it

Capo di Gabinetto **Dr. Albino Ruberti**

gabinetto.giunta@regione.lazio.it

Roma 15 giugno 2021

Lettera aperta

Oggetto: Sciopero dei lavoratori presso il Teatro di Roma

Gentilissimi,

Come noto, presso il Teatro di Roma è in atto uno scontro sindacale durissimo che vede la nostra Segreteria Territoriale e i lavoratori del comparto tecnico impegnati in una serie di scioperi ad oltranza. Essi rivendicano il diritto di lavorare con adeguati livelli di igiene e sicurezza e hanno prodotto a tal fine una corposa lista di situazioni di pericolo che vanno risolte al più presto.

Va detto che la situazione è andata progressivamente deteriorandosi, come possono testimoniare i nostri vari comunicati che si sono succeduti nel tempo, per via di una serie di affidamenti formulati dal Presidente del C.d.A. del Teatro di Roma alla rappresentanza sindacale dei lavoratori, affidamenti che sono stati del tutto disattesi.

Il periodo di Lockdown e di fermo della produzione è trascorso senza che fossero effettuate le necessarie e opportune manutenzioni (ci risulta che il contratto con la ditta che cura la gestione e la manutenzione degli impianti tecnologici è scaduto da molti mesi e mai rinnovato) e nulla di quanto richiesto dai lavoratori del settore tecnico in termini di adeguamento normativo è stato realizzato.

Il tempo di fermo del Teatro durante il quale si poteva operare proficuamente con i lavori di adeguamento degli impianti e dei luoghi di lavoro è così trascorso invano, cosa peraltro non occorsa ai contratti di collaborazione artistica che, pur a teatro fermo, sono proseguiti o sono stati rinnovati.

Capite bene che questa situazione irrisolta, la quale evidentemente doveva essere gestita con competenze direzionali, tecniche ed organizzative oggi non riscontrabili nel Teatro di Roma, ha generato lo stato di conflitto oggi in corso, che non pare sanabile senza un intervento di mediazione da parte dei soci del Teatro di Roma.

Ci domandiamo: a chi giova esasperare gli animi dei lavoratori in sciopero fino a portarli verso il passo da loro mai voluto affrontare prima, dimostrando grande responsabilità, ovvero verso la denuncia alle autorità competenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e rischio incendio, le quali potrebbero decidere la chiusura cautelativa del Teatro Argentina, India e Valle?

La scrivente Segreteria Generale Libersind Confsal, nell'intento di ricomporre il conflitto e ricondurlo nell'alveo del costruttivo confronto tra le parti, ritiene necessaria una immediata

convocazione da parte dei vostri uffici per verificare l'esistenza di spazi di intesa riguardo la vertenza in atto.

In attesa di un vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

Segreteria Generale Libersind Confsal

Cav. Giuseppe Sugamele